

SETTORE

AGEVOLAZIONI

**IL “BONUS EDICOLE” 2021**

RIFERIMENTI

- Art. 1, commi da 806 a 808, Legge n. 145/2018
- Art. 1, comma 393, Legge n. 160/2019
- Art. 98, comma 2, DL n. 18/2020
- Art. 1, comma 609, DL n. 178/2020
- Art. 67, comma 8, DL n. 73/2021
- DPCM 31.5.2019

IN SINTESI

*La Finanziaria 2019 ha introdotto uno specifico credito d'imposta per il 2019 e il 2020 riservato agli esercenti del settore della vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici.*

*La Finanziaria 2021 ha esteso il bonus in esame anche al 2021 e 2022 ridefinendo i soggetti beneficiari.*

*Da ultimo il c.d. “Decreto Sostegni-bis” ha esteso l'ambito delle spese ammesse all'agevolazione in esame.*

*Si rammenta che, per accedere all'agevolazione, i soggetti interessati devono presentare un'apposita domanda (telematica) dall'1.9 al 30.9.2021, utilizzando il Portale “Impresa in un giorno”.*

SERVIZI COLLEGATI

settimana **professionale**

**SO**  
fisco  
SCHEDE OPERATIVE

**ilnotiziario**



RIPRODUZIONE VIETATA

Nell'ambito della Finanziaria 2019 il Legislatore ha **riconosciuto per il 2019 e 2020** a favore degli esercenti attività commerciali operanti esclusivamente nella vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici, uno specifico **credito d'imposta**, "*parametrato agli importi pagati a titolo di IMU, TASI, Cosap e TARI*" con riferimento ai locali dove è esercitata l'attività di vendita, nonché alle spese di locazione / altre spese individuate da un apposito Decreto, anche in relazione all'assenza di punti vendita della stampa nel territorio comunale (Informativa SEAC [3.1.2019, n. 3](#)), le cui modalità operative sono state definite dal DPCM 31.5.2019 (Informativa SEAC [12.7.2019, n.208](#)).

Per il 2020, l'art. 1, comma 393, Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) ha esteso tale bonus agli esercenti attività commerciali non esclusivi di cui al comma 3 dell'art. 2, D.Lgs. n. 170/2001 (ad esempio, rivendite di generi di monopolio, rivendite di carburanti / oli minerali con il limite minimo di superficie pari a 1.500 mq, ecc.) anche se l'attività non costituisce l'unico punto vendita al dettaglio di giornali / riviste / periodici nel Comune (Informativa SEAC [2.1.2020, n. 1](#)).

L'art. 98, comma 2, DL n. 18/2020, c.d. "Decreto Cura Italia", ha previsto, per il 2020:

- l'aumento a € 4.000 del bonus (per il 2019 era pari a € 2.000);
- la rilevanza anche delle spese:
  - di fornitura di energia elettrica / servizi telefonici / Internet;
  - dei servizi di consegna a domicilio delle copie di giornali;
- l'estensione del bonus anche alle imprese di distribuzione della stampa che forniscono giornali quotidiani e/o periodici a rivendite situate in Comuni con una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e in Comuni con un solo punto vendita (Informativa SEAC [4.5.2020, n. 130](#)).

L'art. 1, comma 609, Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021) ha **esteso il credito d'imposta in esame al 2021 e 2022** ridefinendo la platea dei soggetti beneficiari dell'agevolazione.

Da ultimo l'art. 67, comma 8, DL n. 73/2021, c.d. "Decreto Sostegni-bis", ha esteso l'ambito delle spese ammesse all'agevolazione in esame.

#### SOGGETTI BENEFICIARI BONUS EDICOLE 2021

Come sopra accennato, la Finanziaria 2021 ha esteso il credito d'imposta in esame al 2021 e 2022 prevedendo che lo stesso spetta a favore:

- degli esercenti attività commerciali operanti esclusivamente nella vendita al dettaglio di giornali / riviste / periodici;
- delle imprese di distribuzione della stampa che forniscono giornali quotidiani e/o periodici rivendite situate in Comuni con una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e in Comuni con un solo punto vendita.

I soggetti beneficiari devono possedere i seguenti **requisiti**:

- **sede legale** in uno **Stato UE / SEE**;
- **residenza fiscale in Italia** / presenza di una **stabile organizzazione** in Italia, riconducibile all'attività commerciale cui sono correlati i benefici;
- per i **punti vendita esclusivi**, l'utilizzo del **codice attività 47.62.10** ("*Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici*");
- per le **imprese di distribuzione della stampa** che forniscono giornali quotidiani / periodici, a rivendite situate nei Comuni con una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e nei Comuni con un solo punto vendita, l'indicazione nel Registro Imprese del **codice 82.99.20**, quale attività primaria.

#### DETERMINAZIONE DEL BONUS EDICOLE 2021

Il credito d'imposta in esame, a partire dal 2020, è riconosciuto nella **misura massima di € 4.000** per ciascun beneficiario e nel rispetto dei limiti / condizioni di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 in materia di aiuti "de minimis".

Inoltre l'agevolazione in esame è **parametrata agli importi pagati** per i locali in cui il soggetto esercita l'attività, nell'anno precedente alla richiesta dell'agevolazione, con riferimento alle seguenti voci:

- imposta municipale unica (IMU);
- tassa per i servizi indivisibili (TASI);
- canone per l'occupazione di suolo pubblico (COSAP);
- tassa sui rifiuti (TARI);
- spese per locazione, al netto dell'IVA;
- spese per servizi di fornitura di energia elettrica;
- spese per servizi telefonici / collegamento a Internet;
- spese per servizi di consegna a domicilio delle copie di giornali.

Come sopra accennato il DL n. 73/2021 ha previsto che per il 2021 e 2022 il credito d'imposta può essere parametrato, oltre alle suddette voci, anche agli importi pagati nell'anno precedente per:

- l'acquisto / noleggio di registratori di cassa / registratori telematici;
- l'acquisto / noleggio di dispositivi POS.

#### MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per accedere al credito d'imposta è necessario **presentare in via telematica un'apposita domanda**, utilizzando la modulistica predisposta dal Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, tramite l'apposita procedura disponibile al seguente indirizzo Internet [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it).

La richiesta va presentata **dall'1.9 al 30.9** di ciascun anno. Così, la richiesta del **"bonus edicole" 2021**, relativo alle **spese 2020**, va presentata

**dall'1.9 al 30.9.2021.**

Per accedere alla procedura va scelta innanzitutto la sezione *"L'impresa e la PA centrale"* e successivamente quella della *"Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria"*.



[L'IMPRESA E IL COMUNE](#) [L'IMPRESA E LA PA CENTRALE](#) [L'IMPRESA E L'EUROPA](#) [NEWS](#) [? Help Desk](#)

*I servizi on line della PA centrale e di altre istituzioni nazionali, per le imprese su*  
[www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it)  

## L'Impresa e la PA Centrale

Questa è la sezione del portale dedicata ai servizi on line erogati dalla Pubblica Amministrazione centrale e da altre istituzioni nazionali.

Per meglio capire di cosa si tratta e come possono essere utilizzati, accedi all'[area dimostrativa](#), in cui poter provare i servizi senza necessità di autenticazione e autorizzazioni.

Per l'accesso a "La mia scrivania" è necessario essere titolari di una CNS o di una delle più diffuse smart card con certificato digitale di autenticazione. L'autorizzazione ad eseguire on-line gli adempimenti amministrativi viene invece rilasciata secondo le regole definite dagli Enti erogatori dei servizi.

Se sei già pronto per iniziare ad operare, inserisci la tua smart card ed apri "La mia scrivania", lo spazio all'interno del quale potrai svolgere le tue pratiche ed essere informato sul loro esito presso gli enti destinatari.

Se sei dotato dell'autorizzazione ad operare conferita dai soggetti erogatori dei servizi integrati, e vuoi abilitare un tuo collaboratore ad effettuare le transazioni per tuo conto, inserisci la sua smart card e accedi all'area gestione subdeleghe.

### L'impresa e la PA centrale

- > **Servizi**
  - AGCOM
  - MIPAAF
  - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO DEL MARE
  - MINISTERO DELLA SALUTE
  - MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
  - **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA**
  - UNIONCAMERE - DGUE
- > **CONTATTACI**
- > **ACCESSO AI SERVIZI ON LINE**
- > **DOWNLOAD**

La compilazione / trasmissione della domanda va effettuata dal link "[La mia scrivania](#)".



L'autenticazione alla piattaforma è possibile esclusivamente tramite:

- un'identità **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
- un certificato digitale **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi).

La richiesta deve contenere una dichiarazione di atto notorio ex art. 47, DPR n. 445/2000:

- relativa agli importi delle voci di spesa sostenute nell'anno precedente a quello della domanda;
- degli **aiuti di Stato "de minimis" ricevuti** nei 2 esercizi precedenti e nell'esercizio in corso.

Per le **imprese di distribuzione della stampa**, la domanda deve contenere un'ulteriore dichiarazione di atto notorio, contenente l'elenco dei Comuni in cui si effettua la distribuzione di quotidiani e/o periodici a rivendite situate in Comuni con meno di 5.000 abitanti o con un solo punto vendita.

### RICONOSCIMENTO DEL CREDITO D'IMPOSTA

Al fine di poter utilizzare l'agevolazione in esame è necessario attendere la predisposizione da parte del citato Dipartimento, entro il 31.12.2021, dell'**elenco dei soggetti beneficiari**.

### MODALITÀ DI UTILIZZO DEL CREDITO D'IMPOSTA

Si rammenta che il credito d'imposta in esame:

- va indicato nel mod. REDDITI relativo al periodo d'imposta per il quale è concesso / utilizzato (mod. REDDITI 2022). Per i soggetti con esercizio non coincidente con l'anno solare, il "bonus edicole 2021" relativo alle spese 2020 va indicato nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta in corso al 31.12 dell'anno di concessione;
- va utilizzato esclusivamente in compensazione nel mod. F24 (codice tributo "6913"), tramite i servizi telematici messi a disposizione dell'Agenzia delle Entrate (Entratel / Fisconline), a decorrere dal quinto giorno lavorativo successivo a quello di pubblicazione dell'elenco dei beneficiari.

